

Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Seregno Basilio
Data	1617	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Como	Luogo arrivo	Milano
Incipit	L'usufrutto di Vico senza i livelli		
Contenuto	Borsieri dispensa numerose informazioni a padre Basilio Seregno [dell'ordine dei Canonici Regolari Latenanensi] riguardo [il convento di Santa Maria di] Vico, tra le quali il prezzo dell'usufrutto, l'ampiezza delle stanze, l'ottima posizione rispetto al lago; propone anche un sistema per difenderlo da eventuali inondazioni del lago simile a quello adottato dall'abate Gallio [Marco]. Anche l'aria è buona, tanto che lì Paolo Giovio edificò il suo Museo. Borsieri quindi consiglia di continuare, per ottenere il convento, le trattative già in atto tra il Conti [Niccolò, abate e commendatario di Santa Maria di Vico] e i padri di Casoretto [dell'abbazia di Canonici Regolari Lateranensi]. [Una copia d'autore della missiva si legge in Como, Biblioteca Comunale, ms 3.2.44, pp. 150-151; Caramel ritiene che la lettera sia dei mesi tra il luglio e il dicembre del 1617].		
Fonte	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 160-161.		
Compilatore	de Liso Alessandra		